

Tavola n° 1

1/ (Interno giorno, C.M., siamo all'interno di una chiesa, uno spermatozoo antropomorfo, senza vestiti e con un bel ciuffo di capelli neri, e una bellissima ragazza bionda, formosa ed intrigante, sono in procinto di sposarsi. Sono in piedi di fronte all'altare. Lei ha sembianze umane e ha un vestito da sposa ben scollato. Il prete, di spalle, sta pronunciando le fatidiche parole.)

Did. – Ho sposato la più bella ragazza di Penthouse.

Prete – ...finché morte non vi separi?

Lei – Sì. Lo voglio!

2/ (Stacco, Interno Giorno, F.I., ambito domestico, lo spermatozoo parla animatamente rivolto verso la grande tetta destra di lei)

Did. – Le ho sempre voluto bene. Anche se ragionava solo con la tetta destra...

Spermatozoo – Allora, hai capito cosa devi fare?

3-4/ (Lo spermatozoo ora guarda invece la grande tetta sinistra con aria dubbiosa)

Did. – ...con la sinistra non ho mai capito cosa facesse.

Spermatozoo – Beh, cos'è quella faccia?

5/ (Stacco, C.M., camera da letto, lei distesa nuda sul letto, lo spermatozoo è, in piedi, di fronte all'armadio spalancato, osserva rabbioso un grosso vibratore collocato al suo interno.)

Did. – L'idillio è finito quando ho scoperto che mi tradiva.

Spermatozoo – Ti ho beccato, schifoso rovina famiglie!

6/ (Interno notte, Stacco, C.M., lo spermatozoo seduto a un tavolo, in mano tiene una pistola puntata alla propria tempia, si capisce che giocano alla roulette russa come nel film "Il cacciatore" e impersona l'attore Christopher Walken, di fronte a lui Robert De Niro e, attorno, molta gente eccitata)

Did. – Ma il mio sogno è sempre stato recitare accanto a Robert De Niro.

Tavola n° 2

1/ (Interno giorno, P.A., alla premiazione degli oscar lo spermatozoo è in piedi dietro il microfono, con in mano la statuetta vinta, e ringrazia la folla che applaude.)

Did. – Forse pochi se ne ricordano, ma ho vinto anche un Oscar.

Rumore – Clap, clap, clap.

Spermatozoo – Grazie a tutti, grazie di cuore!

2/ (Zoomata avanti, Primo piano, lo spermatozoo piange commosso,)

Did. – Come migliore controfigura.

3-4/ (Stacco, All'interno di un utero un ovulo sta per essere fecondato da un altro spermatozoo. Il nostro protagonista, invece, è visibilmente staccato da tutti gli altri che stanno arrivando ed è inequivocabilmente l'ultimo.)

Did. n°1 – In Senti chi parla II

Did. n°2 – per la spiccata sensibilità artistica...

5-6/ (Stacco, interno giorno, C.L., all'interno di un cinema trasmettono la stessa scena 3-4 sullo schermo, dagli spalti due persone si rivolgono uno all'altro, mentre tutti gli altri spettatori stanno guardando il film, proiettato dritto davanti a loro.)

Did. – ...e per il pathos esistenziale che sono riuscito a trasmettere.

Persona 1 – Chissà se questa volta riesce ad arrivare?

Persona 2 – Mi sa di no...

Tavola n° 3

1/ (Interno giorno, C.M., salotto domestico, lo spermatozoo è comodamente sdraiato sul divano col telecomando in mano, sta guardando la Tv. con aria più che rilassata.)

Did. – Queste sono soddisfazioni, certamente.

2/ (C.M., due piccoli spermatozoi con vistosi ciuffi biondi stanno arrivando di corsa ad abbracciare il loro padre che, con le braccia divaricate come per accoglierli, è ancora disteso sul divano.)

Did. – Ma nessuna di queste possono essere paragonabili alla paternità.

Spermatozoo – Venite dal vostro babbo.

Spermatozoo piccolo n°1 – Papà

Spermatozoo piccolo n°2 – Papà, papà.

3-4/ (C.M. ora i due piccoli stanno giocando sul divano col padre, uno sopra l'altro. La madre, spermatozoo antropomorfa pure lei, con lunghi capelli neri, è in piedi dietro il divano che assiste alla scena.

Did. – Due figli bellissimi sono la gioia di qualsiasi padre.

Femmina – Da bravi, ora basta giocare.

5-6/ (Stacco. C.M., Interno giorno, la madre entra, con i suoi due piccoletti in braccio, all'interno di un bar; dietro il bancone il biondissimo ed erculeo barman, anche lui con forme di spermatozoo antropomorfo, con un sorriso ammiccante si rivolge alla femmina.

Did. – Il fatto che siano biondi è tutto un altro discorso.

Panettiere – Ben tornata mia cara. Il solito...

Tavola n° 4

1/ (Interno notte. Dettaglio di un paio di occhi spalancati. C'è buio completo e la sola cosa visibile all'interno della vignetta sono gli occhi dello spermatozoo.)

Spermatozoo - ???

2/ (C.M., Camera da letto, lo spermatozoo, ancora avvolto dalle coperte, è visibile con il solo volto assonnato e un braccio teso che sbucano fuori dal letto. Ha appena acceso la lampada che illumina parte della stanza. Alla destra del letto c'è il comodino con sopra una sveglia.)

Spermatozoo – Ma che diavolo di ore sono?

3/ (P.M., ora lo spermatozoo sta guardando allarmato la sveglia che tiene in una mano. La sveglia indica le dieci e venti.)

Spermatozoo – La sveglia, la sveglia.
Spermatozoo – Non l'ho sentita, maledizione!

4/ (F.I., lo spermatozoo ora è in piedi, sempre nella stessa stanza, è agitatissimo e non sa che fare. Il viso è visibilmente scosso e ha le mani fra i suoi capelli neri)

Did. – No, non doveva succedere. Perché proprio oggi!

5-6/ (Stacco, Esterno Giorno, C.L., una macchina decapottabile sfreccia attraverso un incrocio, al volante c'è il nostro spermatozoo.)

Did. – Fa che sia ancora in tempo.

Tavola n° 5

1/ (Stacco, C.L., lo spermatozoo entra di corsa attraverso le porte d'ingresso principali di una stazione, sopra si vede la scritta "Stazione Ovuli Centrale".)

Did. – Fa che non sia già partito.

2/ (Stacco, C.M., lo spermatozoo è sul binario, tutto trafelato, l'ovulo-treno, sulle rotaie è appena partito e si intravede solo in lontananza)

Did. – Fa che...

F.C. (voce di un altoparlante) – L'ovulo delle 11.05 è partito dal binario 7.

3/ (P.M., lo spermatozoo è seduto su una panchina del binario, è triste e sta immobile con le mani nei capelli.)

Did. – No, no, no, non posso averlo perso.

4/ (F.I., zoomata indietro, lo spermatozoo è ancora seduto sulla panchina. Ora guarda in lontananza, ed è sempre triste, ha la stessa posa della vignetta precedente)

Did. – Tutto per una stupida sveglia.

5/ (Al centro il volto dello spermatozoo in P.P. e attorno, in moto rotatorio, la statuetta dell'Oscar, la biondona maggiorata di Penthouse, i due piccoli figli spermatozoi che girano quasi a formare un vortice)

Did. – Ho perso la mia unica occasione.

6/ Vignetta tutta nera.

Did. – Ho perso l'intera vita.